

ID	Domanda	Risposta(Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC- Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	LA SOCIETA' HA NATURA PRIVATA ED E' INTERESSATA DALLE NORME RELATIVE AI PIANO ANTICORRUZIONE IN QUANTO E' PARTECIPATA DA ENTI LOCALI (SOCIETA' IN HOUSE) . LE MISURE ANTICORRUZIONE POSTE IN ESSERE DIMOSTRANO UNA CONCRETA VOLONTA' DELLA SOCIETA' DI SVOLGERE AL SUO INTERNO UN'AZIONE PREVENTIVA DEI REATI E DELL'ILLEGALITA' IN GENERE.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC- Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	LE MISURE ANTICORRUZIONE SONO STATE INTEGRATE CON IL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231/2001 DI CUI COSTITUISCONO UN ALLEGATO , COME STABILITO DALL'AUTORITA' ANTICORRUZIONE .
1.C	Ruolo del RPC- Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	IL RESPONSABILE HA SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO UN RUOLO DI IMPULSO AVVIANDO UN'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO. ALLA STESSA PERSONA SONO STATI AFFIDATI I COMPITI RELATIVI ALLA TRASPARENZA
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC- Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	NESSUN OSTACOLO INCONTRATO